

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 10.04.2014

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Grazie. Io do lettura integrale dell'analisi che mi ha predisposto la dottoressa Morelli, che è responsabile del Settore, e colgo l'occasione per ringraziarla, perché è stato un lavoro articolato, che penso chiarirà ogni dubbio, auspico.

Lei scrive a me, chiaramente, perché io le chiedo dei chiarimenti. (ALLEGATO C)

Io ringrazio la dottoressa Morelli. Mi auguro sia stata esaustiva e comprensibile, per me di sicuro, visto che ci siamo comportati solo nel rispetto della legge, e tutto questo l'hanno fatto gli uffici.

Io ritengo di avere chiuso, e mi fermo.

Aggiungo solo una cosa: io richiamo i miei figli, vorrei non essere più articolata in questo modo, cioè richiamata mi sembra una cosa eccessiva per un Sindaco. Grazie.

Esce dall'aula il Consigliere Minchio per subito rientrare e pertanto i presenti sono n. 21.

Cons. POLO ALBERTO

Sindaco, le dico sinceramente che avevamo pensato di mettere come incipit "chi è senza peccato scagli la prima pietra", ma ci sembrava un po' troppo per un'interrogazione del genere, quindi, a riferimento, a riferimento, questo è il tono che vorrei mantenere per quanto riguarda questa tematica.

Prendo atto del lavoro svolto dal Vice Segretario, spero che rimanga in mente a tutti quello che è stato scritto.

Prendo anche l'occasione per chiedere, allora, senza fare tanti convegni, partiamo dal basso, visto che siete qua da quattro anni voi come maggioranza, e non ricordo sinceramente - non vorrei sbagliarmi - se la Commissione 2, pari opportunità, politiche per la pace, diritti umani, politiche giovanili, sport, educazione alimentare e comunicazione, è stata mai...

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Consigliere Polo, io non accetto più...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Sì, immagino, le ridò la parola subito. Io volevo solo chiarire una cosa.

Cons. POLO ALBERTO

Io ho mantenuto un tono sembra tranquillo, anche perché non abbiamo, come Consiglieri di opposizione, a disposizione gli uffici in questa maniera, nel senso che nel momento che vediamo cerchiamo anche, talvolta sbagliando nella tempistica, talvolta facendo le cose per bene, ci è andata molto bene in altre volte, approfondire la questione.

Quindi io chiedo che la questione venga approfondita per un motivo. Io le ho fatto i complimenti più volte per come viene gestito l'ufficio stampa comunicazione in Conferenza dei Capigruppo. Detto questo, però, in vista delle prossime elezioni vorrei che si facesse chiarezza su quello che può fare attraverso i mezzi di comunicazione del Comune di Dolo, quindi il singolo Consigliere, il Sindaco in primis se può scrivere le lettere, i pensieri, le newsletter a chicchessia su particolari tematiche.

Vorrei capire anche se noi Consiglieri di opposizione possiamo fare riferimento a mezzi... ammetto, devo capire, è stato proposto un seminario, io propongo che venga fatta in primis una Commissione.

Quindi prendo atto di quello che è stato approfondito attraverso quello che Lei ha letto ed è stato preparato dagli uffici, e quindi ricambio con delle proposte, che spero vengano accettate.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Consigliere Polo, però mi auguro di non leggere più che mi sono state fatte innumerevoli raccomandazioni a non oltrepassare limiti, che io sinceramente istituzionalmente non ho mai superato, perché non ho mai messo un pensiero personale, ho sempre fatto dichiarazioni esclusivamente istituzionali. E se ho scritto delle lettere, sono state lettere aperte ai miei cittadini che, santo Dio, come Sindaco almeno quello mi lasciate fare! Parlavo comunque di cose assolutamente istituzionali, e non erano pensierini! Ho scritto agli studenti, ho

scritto ai miei cittadini, e mi pare di non avere mai oltrepassato il limite istituzionale. Poi sono il Sindaco di questo paese, ma le posso garantire che su questa cosa.....

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

In che senso?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Non sono sotto pressione, neanche un po'.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Io non sono sotto pressione. Io non accetto più di essere messa sottopressione in questa maniera qua. E' inaccettabile che due Capigruppo mi scrivano che mi raccomandano, ed io oltrepasso i limiti istituzionalmente attribuiti ad un Sindaco. Poi io mi sono giustificata, come spesso capita, e non ho comportamenti coerenti.

Mi perdono, bastava dire: "Sindaco, vi siete comportati in maniera coerente, secondo norma, sì o no?". Bisogna sempre andare a fare qualcosa in più. Mi spiace, perché io questi sistemi non li conosco e non li approvo, quindi non sono miei, non mi appartengono.

Io piuttosto sarò più rude, sarò più violenta in certe cose, mie manifestazioni, ma non arrivo mai a offendere in questa maniera, quando voi invece continuamente... Allora mettiamo anche un velo pietoso su certi utilizzi delle bacheche in cui sono stata offesa personalmente, e ho dovuto addirittura telefonare per fare rimuovere certe frasi, prima di fare certe altre cose. Quindi, per cortesia, atteniamoci tutti. L'invito che faccio io allora è questo a tutti sul serio.

A parte il fatto che io mi sono anche preoccupata veramente questa mattina, ne abbiamo giusto parlato con il nostro Segretario, di come verranno utilizzati i mezzi di comunicazione, in primis le bacheche, perché ci avviciniamo ad una campagna elettorale, siamo stati trascinati molto precocemente in campagna elettorale, quindi la mia preoccupazione è quella che passino messaggi errati o non congrui, o addirittura non istituzionali.

Quindi io credo che sia corretto quello che lei chiede, ha ragione. E' ben che magari dedichiamo un po' di tempo tutti insieme a capire quali sono i nostri limiti e fin dove si può arrivare, nell'utilizzo di tutti i mezzi.

Io mi permetto solo di dire una cosa: la dottoressa Girotto quando le ho chiesto questa cosa, ho detto: "Katia, che cos'è che abbiamo fatto che non va?". "Guardi Sindaco - mi ha detto - io adesso ne parlerò con la mia responsabile, che è la dottoressa Morelli, però le posso garantire che non facevamo tanto prima, perché le due locandine messe in bacheca non erano certo quello che la legge ci chiede".

Vi posso assicurare che io sono molto fiduciosa nell'operato degli uffici, perché stanno operando con estremo rigore, ma non solo su questo, su tutti i campi, quindi io in questo momento veramente riesprimo, se è necessario, ma non è necessario perché lo sanno, il mio ringraziamento per il rigore con cui vengono condotte continuamente tutte, tutte le questioni di questo Comune. Quindi io vado assolutamente serena e convinta, anche se vi assicuro che io il pacco dei referendum, quello che succede giù, io non è che vado giù a sindacare sulla gestione degli uffici. La gestione è una cosa, l'indirizzo è un altro, e l'Amministrazione è un'altra. Questi sono atti di gestione, sono atti dovuti dagli uffici, e guai se non li facessero.

Consigliere Gei, prego.

Cons. GEI GIORGIO

Siccome sono anch'io firmatario di questa interrogazione, mi sembra giusto intervenire. Personalmente mi scuso, per mia educazione, per mia forma, mi scuso se la forma utilizzata è stata considerata insultante: non era né mia intenzione, né tanto meno - conoscendo il Consigliere Polo - sua intenzione.

Apprezzo la lettura di tutta questa sfilza di normativa, mi dispiace che gli uffici abbiano dovuto perdere mezzora o un'ora per questa eloquente citazione.

Mi permetto semplicemente di fare un'osservazione: io prima di fare questa interrogazione ho cercato anch'io su altri siti di altri Comuni, e non avendo trovato alcun riferimento di questo genere...

Intervento fuori microfono non udibile.

Esce dall'aula il Consigliere Crisafi e pertanto i presenti sono n. 20.

Cons. GEI GIORGIO

No, nel sito del Comune di Padova, ad esempio, dove c'è scritto che si raccolgono le firme, stop, punto. Per cui, per carità, prendo atto che tutto questo rientra nella normale attività degli uffici, prendo atto che tutto questo non ha avuto nessun input da parte dell'Amministrazione. Se non ci fosse stata la precedente presa di posizione di questa Amministrazione in merito al patrocinio del convegno di cui sappiamo, probabilmente questa cosa sarebbe passata molto più inosservata.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Questa, se non fosse stati tanti prevenuti, non l'avreste mica mandata al Prefetto Cuttaia. Allora sarebbe bene che scriveste al Prefetto e ritiratela!

Cons. GEI GIORGIO

Ammetto di essere prevenuto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Ci sono i motivi, sono una birbacciona, devo essere richiamata, va bene. Prego Consigliere Minchio.

Cons. MINCHIO CRISTIAN

I mezzi di informazione, e non solo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MINCHIO CRISTIAN

Ho già chiarito la mia posizione nel Consiglio precedente: io rendo conto solo ai miei figli e alla mia forza politica. A parte questo, i mezzi di informazione, Sindaco, li sappiamo usare tutti quanti, e anche molto bene. Di conseguenza va bene, chiudiamola, prendiamo atto di quello che abbiamo detto.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Consigliere Minchio, mi scusi, non è proprio così semplice, perché se è così, se vi ritenete soddisfatti, allora vi chiedo cortesemente un atto formale, cioè di rettifica, scrivendo al Prefetto che siete stati soddisfatti dalla lettura.....

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Caspita! Se no scrivo io al Prefetto!

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

No al Sindaco, all'Amministrazione Comunale e al Prefetto che è stata ritirata.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Avete fatto finta? Ancora meglio. Allora i monelli siete voi!

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Bene, bene, benissimo. Però è scritto, è qui protocollata, quindi sarebbe bene fare una nota di pari peso ed importanza, quindi rettificandola.

Seg. Dott.ssa CAVALLARI MARIA CRISTINA

Se non è ancora partita, non c'è problema.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Noi dobbiamo dopo bacchettare voi, e vi mando dal Prefetto.

Consigliere Minchio, prego.

Cons. MINCHIO CRISTIAN

Consigliere Spolaore, chiede a me se io sono diventato Capogruppo, ma se è da...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. POLO ALBERTO

La richiesta della Commissione, con presenza di chi può illustrare bene tutte le problematiche, è una richiesta ufficiale.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Sarà bene che facciamo con urgenza, anche prima delle elezioni, prima di fare qualche errorino di troppo.

Ha chiesto la parola l'Assessore Pasqualetto.

Ass. PASQUALETTO GIUSEPPE

Volevo solamente precisare che quando sono arrivato qua, quattro anni fa circa, quattro anni fa e quattro giorni, per la precisione, ho trovato che le uniche cose che venivano pubblicate erano le deliberazioni, nello scarno testo in cui venivano formato, e nulla di più. Mi sono battuto anima e corpo perché venisse fatto una newsletter, perché venisse fatto un sito un po' più corposo, perché ci fosse l'iscrizione a facebook, perché fossero allegati tutti i documenti, quando c'è una delibera che parla di allegati, fossero allegati. Per anni sono andato in cerca degli allegati, e non potevo venire qui tutti i giorni a chiedere un allegato perché mancava dalla delibera. Adesso li trovate tutti gli allegati, vero?

Che adesso veniate attaccare sulla comunicazione, che è frutto soltanto di sviluppo delle attività da parte degli uffici, mi sembra veramente indecoroso. Avete toppato.

Esce dall'aula il Consigliere Vescovi e pertanto i presenti sono n. 19.

Ass. PASQUALETTO GIUSEPPE

Ammettete che avete toppato una volta. Toppiamo tante volte noi, toppate anche voi una volta!

Cons. GEI GIORGIO

Esatto, mi sembra che avere riconosciuto la giustezza di quello che ci ha letto sia riconoscere di avere commesso un errore di valutazione.

Giustamente, come dice lei, noi ne facciamo uno, e voi ne avete fatti tanti!

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

La cosa che secondo me è fondamentale è che abbiamo capito tutti che è un terreno molto scivoloso, che ci si mette un attimo a fare l'errore, anche inconsapevole, anche in buona fede, che però dopo può venire o strumentalizzato volutamente, o passare una cattiva informazione ai cittadini. Allo scopo di sanare tutto questo, stavamo scambiando due parole con la dottoressa, Lei ha già un documento pronto, lo condivideremo con Ilaria, faremo tutta una cosa fatta per bene, vi mandiamo la comunicazione per iscritto, in modo che sia chiaro a tutti quali sono i limiti e qual è il nostro binario durante il periodo di propaganda elettorale, però ci sta bene anche che capiamo che gli uffici non agiscono così solo perché io dico "buttati nel fosso" e si butta.

Visto e considerato poi, tra l'altro, che ci siamo guardati non con la lente di ingrandimento, ma di più, quindi stiamo bene attenti, ogni singola cosa gli uffici sanno che devono sul serio guardarla con il massimo rigore.

Io sono anche un Sindaco che non va per niente ad interferire sulla gestione cioè non mi sono mai permessa di andare in un ufficio - e qua ho diversi funzionari presenti - a dire “dovete fare così”. Non mi permetto. Io prima chiedo “scusate, come si fa?”, anche perché sono materie che io non conosco, e dopodiché insieme si può decidere anche.

Interferenze politiche, decisioni politiche sulla gestione non ne sono mai state fatte, e di questo mi posso vantare, perché i miei funzionari lo sanno. Detto questo, andiamo avanti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Entra in aula il Consigliere Vescovi e pertanto i presenti sono n. 20.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

Prego Spolaore, non avrebbe diritto alla controreplica e lo sa, gliela do perché va bene così.

Cons. SPOLAORE ADRIANO

L'Assessore mi ha stimolato. Caro Assessore, io quando sono arrivato in questo Consiglio Comunale non c'erano nemmeno i computer. Nel 1996 non c'era nemmeno un computer!

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. SPOLAORE ADRIANO

E il bilancio si faceva a mano, scritto sul librone! Nel 1996 nel Comune di Dolo non c'era nemmeno un computer, c'erano tutte le macchine da scrivere.

Sindaco GOTTARDO MARIAMADDALENA

C'erano ancora le tavolette con la cera quanto è arrivato lei!

Cons. SPOLAORE ADRIANO

Abbiamo attrezzato il Comune di Dolo con tutti i computer. Dal 1998 al 2000, in due anni, abbiamo attrezzato tutti gli uffici.

Entra in aula il Consigliere Crisafi e pertanto i presenti sono n. 21.

Cons. SPOLAORE ADRIANO

Sappia che il tempo è cambiato.

Allegato e

COMUNE DI DOLO
Provincia di Venezia
SERVIZIO COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA
 Via B. Cairoli n.39, 30031 Dolo (Ve)
 tel. 041.5121936 -952 fax 041.410665
www.comune.dolo.ve.it web@comune.dolo.ve.it
 responsabile comunicazione e ufficio stampa: Ilaria Morelli
 ufficio stampa e web drafting: Serena Vecchiato

Dolo, 8 aprile 2014

Gentilissimo Sindaco,

tanto per iniziare, uno spunto di riflessione.

“Ciò che la scienza dovrebbe insegnarci è dubitare, considerare che molte delle convinzioni da noi accettate come vere possono in realtà derivare dall’abitudine o dal pregiudizio, o possono semplicemente essere sbagliate. Non c’è lezione più importante che un abitante del nostro mondo inquieto possa imparare”.

Robert H. March, Fisica per poeti

A seguire, con riferimento alla ‘Interrogazione in merito all’uso discrezionale dei mezzi di informazione istituzionale’ protocollata da due Capigruppo Consiliari al numero 6881 in data 3.04.2014:

“E’ indetto referendum popolare per deliberare l’abrogazione, totale o parziale, di una legge o di un atto avente valore di legge, quando lo richiedano cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali”.

Costituzione Italiana, articolo 75

“Al fine di raccogliere le firme necessarie a promuovere da almeno 500.000 elettori la richiesta prevista dall’articolo 4, i promotori della raccolta, in numero non inferiore a dieci, **devono presentarsi, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali di un comune della Repubblica** o nell’elenco dei cittadini italiani residenti all’estero di cui alla legge in materia di esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all’estero, alla cancelleria della Corte di cassazione, che ne dà atto con verbale, copia del quale viene rilasciata ai promotori.

Di ciascuna iniziativa è dato annuncio nella Gazzetta Ufficiale del giorno successivo a cura dell’Ufficio stesso (...)”

L. 25 maggio 1970, n. 352, art. 7, Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo.

“I moduli per la raccolta delle firme sul referendum devono essere preventivamente vidimati dai seguenti soggetti che, per legge (352/70), devono eseguirla entro 48 ore: il **Segretario Comunale** Capo, o un impiegato comunale da lui delegato (...) Le prestazioni di autenticazione delle firme dei sottoscrittori di referendum vanno svolte (a cura dell’**impiegato comunale delegato**) nella sede del proprio ufficio e nel rispetto dei normali orari di ufficio ed, ove occorre, degli orari di lavoro straordinario consentiti dalla legge.”.

Circolare del Ministero dell’interno n. 2844 del 2/5/1989

- “Annuncio di richiesta di n.1 referendum - comitato promotore **Italia dei Valori** (“vendita beni confiscati alla mafia”)

Gazzetta n. 30 del 6 febbraio 2014, CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, COMUNICATI

- “Annuncio di n.5 referendum - comitato promotore **Lega Nord** (“burocrazia ‘Abolizione delle ‘Prefetture’, immigrazione ‘Stop ai concorsi pubblici per gli immigrati’, pensioni ‘Abrogazione della Riforma Fornero

sulle pensioni', sostituzione 'Abrogazione della legge Merlin', libertà 'Abrogazione della legge Mancino - reati di opinione")"

Gazzetta n. 36 del 13 febbraio 2014, CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, COMUNICATI

- "Annuncio di richiesta di n.1 referendum - comitato promotore Italia dei Valori ("creiamo lavoro aboliamo le leggi Fornero")"

Gazzetta n. 61 del 14 marzo 2014, CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, COMUNICATI

- "Entro mercoledì 30.04.2014 chi fosse interessato può firmare in Comune a Dolo la proposta di legge d'iniziativa popolare denominata 'Vendita beni confiscati alla mafia'"

Sito web www.comune.dolo.ve.it – sezione notizie e novità in data 21/03/2014 (con link a documentazione comitato promotore), newsletter del Comune di Dolo 13/2014

N.B.= Moduli per la raccolta firme vidimati dal Segretario Comunale di Dolo il 10.03.2014, depositati per la funzione d'obbligo istituzionale di raccolta delle sottoscrizioni e successiva autenticazione presso il Comune di Dolo, Sportello Polifunzionale.

- "Entro lunedì 23.06.2014 chi fosse interessato può firmare in Comune a Dolo i 5 referendum denominati 'Firma i nostri referendum e torni a decidere tu!'"

Sito web www.comune.dolo.ve.it – sezione notizie e novità in data 02/04/2014 (con link a documentazione comitato promotore); newsletter del Comune di Dolo 16/2014

N.B.= Moduli per la raccolta firme vidimati dal Segretario Comunale di Dolo il 27.03.2014, depositati per la funzione d'obbligo istituzionale di raccolta delle sottoscrizioni e successiva autenticazione presso il Comune di Dolo, Sportello Polifunzionale.

- "Entro mercoledì 30.04.2014 chi fosse interessato può firmare in Comune a Dolo la proposta di legge di iniziativa popolare denominata 'Creiamo lavoro aboliamo le leggi Fornero'"

Sito web www.comune.dolo.ve.it – sezione notizie e novità in data 08/04/2014 (con link a documentazione comitato promotore), newsletter del Comune di Dolo 18/2014

N.B.= Moduli per la raccolta firme vidimati dal Direttore Amministrativo della Corte d'Appello di Venezia il 25.03.2014 e depositati per la funzione d'obbligo istituzionale di raccolta delle sottoscrizioni e successiva autenticazione presso il Comune di Dolo, Sportello Polifunzionale.

"Le disposizioni della presente legge, in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni (...)

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;

b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;

c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;

(...)

Legge 7 giugno 2000, n. 150, "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 13 giugno 2000, Capo I., PRINCIPI GENERALI, Art. 1.

Premessa.

Con l'entrata in vigore della legge del 7 giugno 2000, n. 150, e l'emanazione del regolamento di attuazione del 21 settembre 2001, n. 422, le pubbliche amministrazioni dispongono di un nuovo indispensabile strumento per sviluppare le loro relazioni con i cittadini, potenziare e armonizzare i flussi di informazioni al loro interno e concorrere ad affermare il diritto dei cittadini ad un'efficace comunicazione. (...)

1. Gli obiettivi.

Le pubbliche amministrazioni, attraverso gli uffici stampa, i portavoce e gli Urp e le analoghe strutture, devono:

- 1) garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul loro operato;**
2) pubblicizzare e consentire l'accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini;
(...)

Gazzetta n. 74 del 28 marzo 2002, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, DIRETTIVA 7 febbraio 2002, Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

"Il testo fondamentale che norma la materia della comunicazione pubblica è la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che disciplina le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, (...) che, nel definire i principi e le modalità cui devono attenersi le amministrazioni per il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, prevede che le pubbliche amministrazioni siano dotate di uno strumento essenziale per migliorare le relazioni con i cittadini, elevando gli standard qualitativi della comunicazione sia interna che esterna.

Gli strumenti previsti dalla Legge per la comunicazione istituzionale rivolta a cittadini ed imprese prevedono: l'Ufficio stampa, l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) ed "analoghe strutture". Le strutture analoghe previste richiamano i nuovi mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla tecnologia: siti web, portali, newsletter"

Linee guida per i siti web delle PA, art. 4 della Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, ANNO 201, par.1.14 - Comunicazione pubblica

Che aggiungere, gentilissimo Sindaco: dubito fortemente che le Prefetture di Padova (www.padovonet - sezione proposte di referendum e proposte di legge / raccolta e autentica delle firme) o di Firenze (www.comune.fi.it / sezione servizi pubblici / raccolta firme di leggi di iniziativa popolare) - e solo per citare un paio di Comuni un pochino più 'strutturati' del nostro - siano state notiziate riguardo alla necessità che dai siti web istituzionali delle due città debbano essere 'immediatamente rimossi' i contenuti in ordine a promotori, quesiti e tempi utili per la raccolta e l'autenticazione delle firme a sostegno delle proposte di referendum in corso.

Sarà interessante anche per il Comune di Mirano (www.comune.mirano.ve.it - sezione raccolta firme per proposte di referendum abrogativi) - giusto per ricordarne uno a noi prossimo - sapere cosa il Prefetto di Venezia riterrà opportuno a riguardo.

Quanto all'Ufficio Stampa del Comune di Dolo, evidenzio che lo stesso continuerà - nel pieno rispetto del Codice deontologico e di buona condotta dei comunicatori pubblici (Art. 1: la comunicazione pubblica favorisce l'accesso alle informazioni, ai servizi e alle attività delle Amministrazioni e degli Enti pubblici e promuove la trasparenza, l'efficacia dell'azione amministrativa e la partecipazione dei cittadini) e nella massima trasparenza a esercitare - via web, portale, newsletter - l'attività di comunicazione istituzionale, con il supporto - nelle attività invece di informazione - dello Sportello Polifunzionale 'Si Cittadino'. Nulla di 'discrezionale', frutto di 'direttive politiche', in queste nostre attività, Sindaco: sono la nostra *mission* istituzionale, quella voluta dalla Legge 150/2000, che ben conosciamo e sulla quale, propongo, il Comune di Dolo potrebbe organizzare un seminario di approfondimento, aperto a dipendenti e amministratori, così da chiarire qualche possibile confusione.

A proposito: un'ultima precisazione, Sindaco, per amor di completezza. Nel Comune di Dolo **non** esiste la figura del 'portavoce' previsto dall'art. 7 della L. 150/2000, ovvero quel professionista dal quale l'organo di vertice dell'amministrazione pubblica è coadiuvato, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti politico - istituzionali con gli organi di informazione e che viene retribuito con una indennità appositamente iscritta a bilancio.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Ilaria Morali